

L'istituto Majorana di Messina dedica una "Digitcornice" a Gazzetta del Sud e RTP

di Redazione

21 GENNAIO 2022

Dopo l' ascensore parlante e il braccio robotico, al Majorana, **arriva la Digitcornice dedicata a Rtp e alla Gazzetta del Sud.** La cornice digitale, nella sua prima versione prototipo, ringrazia RTP, Scirocco e il talk e il quotidiano Gazzetta del Sud per l' attenzione prestata ai progetti dei ragazzi. La filosofia sempre la stessa: **prodotti innovativi con materiale riciclato.**

Durante la trasmissione televisiva “ Scirocco “ del 7 gennaio scorso, la presentazione del braccio robotico. Presenti il Professore Aldo Domenico Ficara e la sottosegretaria di Stato all'istruzione Barbara Floridia. Il braccio robotico, CrittoArtik costruito interamente con materiale di riciclo e di riuso. Gli studenti del plesso scolastico Majorana di Giostra (Politecnico Verona Trento – Majorana diretto dalla Preside Simonetta di Prima) non si sono fermati. Questa voglia è nato un nuovo sistema automatizzato denominato “**Digitcornice**”. **Si tratta di una cornice costruita con materiale di riciclo, nel solco dei progetti ispirati al Piano RiGenerazione Scuola.** Digitcornice è composto da piccole assi di legno e plastica, da un semplice impianto di illuminazione a led (principio di risparmio energetico), da un circuito elettronico formato da una scheda Arduino e un display a caratteri scorrevoli (dove scorre il testo di ringraziamento a RTP, Scirocco e Gazzetta del Sud) inserito nella parte superiore della cornice. **La cornice inserisce al suo interno un articolo** (Gazzetta del Sud pubblicato il 19 dicembre 2021) trattato attraverso tecniche di plastificazione per renderlo resistente al tempo. Tutto questo percorso didattico che caratterizza le fasi di apprendimento degli studenti del Majorana si basa sullo storytelling, ovvero su una strategia importante nell'ambito della didattica perché permette di “imparare divertendosi” e lavora in direzione della riduzione dei rischi connessi ai “deficit di attenzione e apprendimento”, sempre più diffusi tra i giovanissimi, a causa di uno scarso approccio creativo con la tecnologia. Al progetto hanno lavorato l'Insegnante Tecnico Pratico Giovanni Alessi, gli studenti Giovanni Assenzio e Alessandro